

Bottiglie sequestrate, ma si beve di nascosto

Pubblicato: Lunedì 9 Gennaio 2017



Entra nel vivo l'**ordinanza antibivacco** del comune di Varese. Fino al 28 febbraio, secondo quanto prescrive il provvedimento firmato dal sindaco, è vietato consumare cibo e bevande in **Piazza Repubblica, alle stazioni e nelle vie Rainoldi, Como, XX settembre**. Nei primi 15 giorni, i vigili si sono limitati ad avvisare i trasgressori, ma da oggi scattano le sanzioni: si pagherà da 25 a 500 euro, ma soprattutto si prevede la confisca dal materiale: **bottiglie e cibi**.

La Polizia locale ha effettuato oggi dei controlli in piazza Repubblica, via Milano, via Como, piazza Forzinetti e piazza XX Settembre. Durante l'intervento della Polizia locale di Varese sono state identificate **una decina di persone che stavano bivaccando in piazza Repubblica e sono state sequestrate circa una decina di bottiglie**. In alcuni casi le persone sono state invitate semplicemente a gettare i rifiuti nei cestini.

Il vicesindaco Daniele Zanzi, presente durante i controlli effettuati questa mattina, ha commentato: "I controlli in piazza Repubblica e in diverse vie di Varese sono un messaggio chiaro dell'impegno del Comune contro il degrado e per una maggiore sicurezza in città, in particolare nelle aree più problematiche. Oggi è stato fatto un primo intervento anche per sensibilizzare e informare i cittadini che è interesse di tutti mantenere pulita la nostra città. La Polizia locale proseguirà nei prossimi giorni il lavoro di controllo e presidio".

Oggi abbiamo documentato, con foto e video, due momenti, scelti **davvero a caso**, della giornata in Piazza Repubblica.

ALLE 10 NESSUNO, ALLE 14 TANTI

Il primo è stato filmato alle **ore 10**: nessun bivacco (c'erano 2 gradi sotto zero). Il secondo momento è stato filmato **alle 14**, quando il sole scalda un po' la piazza.

Molte persone sedute sulle panchine e sui gradoni (ma non è vietato sedersi). Nel video abbiamo filmato **due persone bere birra**. Si vedono di spalle. Un uomo beve da una bottiglia, mentre un giovane dopo aver bevuto da una lattina la porta in mano e si incammina. nel complesso però la situazione non appare pericolosa o degradata. **L'ordinanza** è stata emessa sulla scorta di un pericolo di innalzamento del tasso di reati, come emerso da una valutazione del comitato provinciale per la sicurezza richiamato dal sindaco.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it